

Agenzia Nazionale di Valutazione del
sistema Universitario e della Ricerca



National Agency for the Evaluation of
Universities and Research Institutes

Il sistema Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditamento (AVA): l'Assicurazione della Qualità nel contesto dell'istruzione superiore in Europa



Alberto Ciolfi – Responsabile unità AVA

Roma, 14 gennaio 2019 - Giornata di formazione Esperti Disciplinari

Contenuti

- 1. Il contesto di riferimento**
- 2. Le finalità di AVA**
- 3. Struttura del sistema di valutazione**
- 4. Gli attori dell'AQ**

- 1. Il contesto di riferimento**
2. Le finalità di AVA
3. Struttura del sistema di valutazione
4. Gli attori dell'AQ

Processo di Bologna e l'EHEA

Processo di Bologna per la riforma del sistema europeo di istruzione superiore (1999). Obiettivi principali:

- Facilitare la mobilità tra le istituzioni di istruzione superiore (studenti, docenti, personale TA)
- Supportare lo sviluppo personale degli studenti (preparandoli alle professioni del futuro e come cittadini democratici attivi)
- Offrire ampio accesso a un'istruzione superiore di qualità, basata su principi democratici e sulla libertà di espressione e di insegnamento



creazione
dell'Area Europea dell'Istruzione Superiore
(EHEA)

Assicurazione della Qualità (AQ)

È uno dei pilastri del Processo di Bologna

Assolve ruolo centrale nello sviluppo dell'EHEA

Definizione (ANVUR): *insieme dei processi interni relativi alla progettazione, gestione e autovalutazione delle attività formative e scientifiche, comprensive di forme di verifica interna ed esterna, che mirano al miglioramento della qualità dell'istruzione superiore nel rispetto della responsabilità degli Atenei verso la società.*

Forte eterogeneità all'interno dell'EHEA

(inteso come "bene prezioso")



- Adozione di standard europei comuni per l'AQ interna ed esterna (ESG 2005 -> 2015)
- Implementazione di strumenti per la trasparenza e il riconoscimento (ad es. Diploma Supplement, ECTS, European Qualification Framework)
- Istituzione (dal 2008) di un registro europeo delle agenzie di valutazione che rispettano gli standard europei (EQAR)

Assicurazione della Qualità (AQ) in Italia – sistema AVA

L. 20/12/2010, n. 240 e D.Lgs. 27/01/2012, n. 19 prevedono l'introduzione del sistema di accreditamento iniziale e periodico dei corsi di studio e delle sedi universitarie, della valutazione periodica della qualità, dell'efficienza e dei risultati conseguiti dagli atenei e il potenziamento del sistema di autovalutazione della qualità e dell'efficacia delle attività didattiche e di ricerca delle università.

2013 – Introduzione del sistema nazionale di valutazione, basato su un modello di AQ strettamente aderente ai principi delle ESG, denominato AVA (Autovalutazione – Valutazione periodica – Accreditamento).

2016/17 – Revisione del sistema AVA

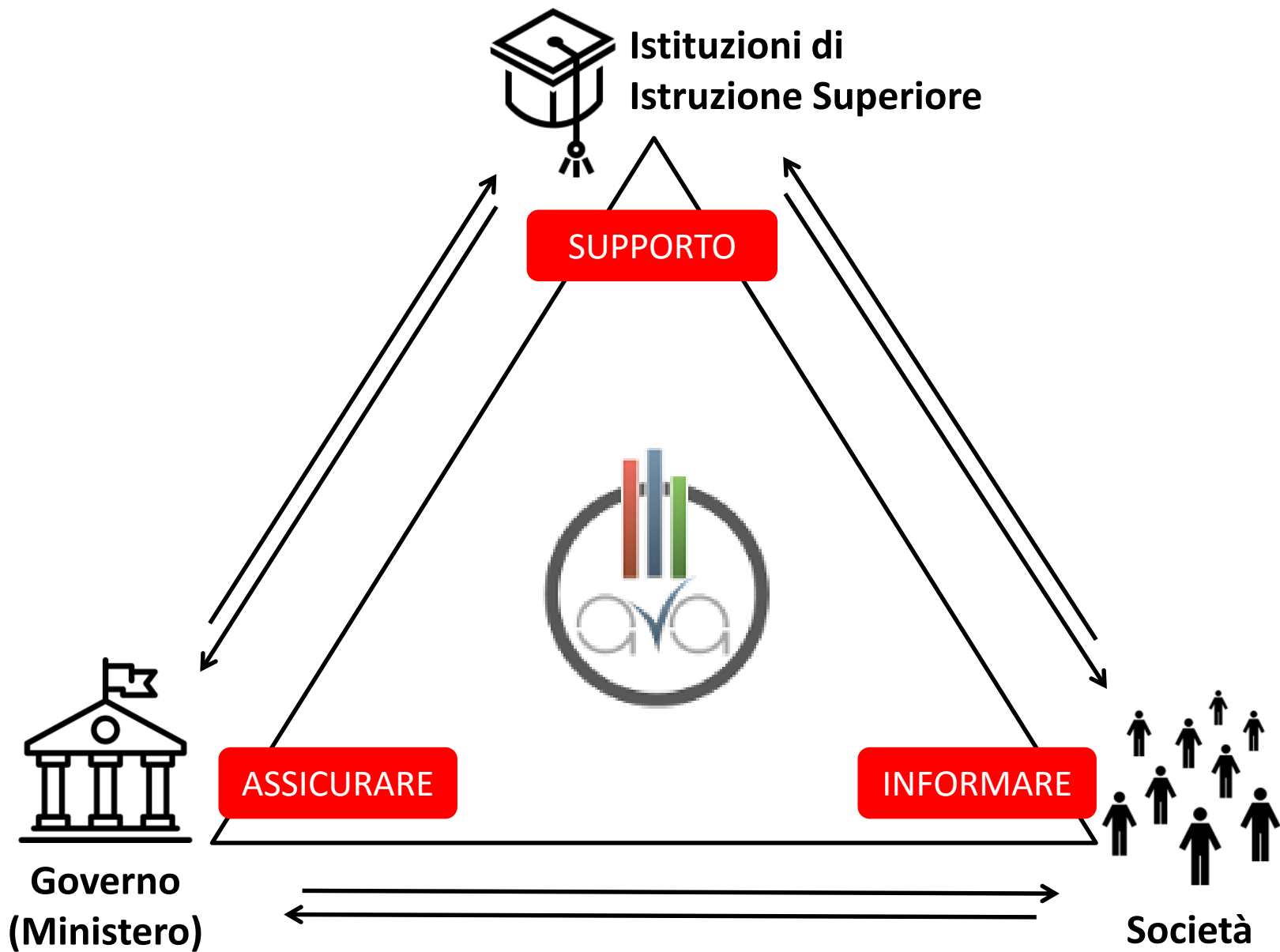
1. Il contesto di riferimento
- 2. Le finalità di AVA**
3. Struttura del sistema di valutazione
4. Gli attori dell'AQ

Obiettivi

Fornire **SUPPORTO** e strumenti alle istituzioni universitarie ai fine del miglioramento continuo della qualità delle attività formative e di ricerca e, di conseguenza, dell'impatto che queste attività hanno sul territorio (terza missione).

ASSICURARE che tutte le istituzioni del nostro Paese che rilasciano titoli legalmente riconosciuti soddisfino gli stessi requisiti minimi di qualità

INFORMARE tutti i portatori d'interesse, legittimando in tal modo l'esercizio da parte degli Atenei di un'autonomia responsabile e affidabile nei comportamenti collettivi e individuali relativi alle attività di formazione e ricerca.



Accreditamento

- Processo con cui una “parte terza” riconosce ufficialmente che un’organizzazione possiede la competenza e i mezzi per svolgere i propri compiti.
- Tutte le istituzioni che rilasciano titoli legalmente riconosciuti sono sottoposte ad accreditamento (iniziale e periodico).
- L’ANVUR definisce le metodologie, i criteri e gli indicatori per l’accreditamento iniziale e periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio. Le valutazioni vengono svolte da esperti esterni secondo il principio della revisione tra pari.
- Criteri e indicatori sono elaborati in coerenza con le ESG, tengono conto degli obiettivi qualitativi e delle linee di indirizzo del MIUR (DM della programmazione triennale delle Università).
- Il Ministro, con proprio decreto, su conforme parere dell’ANVUR, concede o nega l’accreditamento.

1. Il contesto di riferimento
2. Le finalità di AVA
- 3. Struttura del sistema di valutazione**
4. Gli attori dell'AQ

Struttura del sistema di valutazione

4 Requisiti (DM 987/2016)

 **11 Indicatori**

 **30 Punti di attenzione**

 **Aspetti da considerare**

I requisiti: R1

L'Ateneo

- possiede, dichiara e realizza una visione dell'Assicurazione della Qualità della didattica e della ricerca, adottando strategie, politiche e procedure opportune per realizzarla e distribuendo responsabilità e compiti di governo fra le strutture.

L'Ateneo assegna allo studente un ruolo attivo e partecipativo nei processi di AQ. La partecipazione dello studente è effettivamente sollecitata a tutti i livelli. (R1.A)

- adotta politiche adeguate per la progettazione e la revisione dei CDS (R1.B)
- elabora criteri atti a garantire la qualità della docenza, la sostenibilità del carico didattico e le risorse umane e strutturali per il supporto alle attività istituzionali (R1.C).

I requisiti: R2

- L'Ateneo dispone di un sistema efficace di AQ, in grado di monitorare il funzionamento dei CDS (R2.A)
- e di accertare che processi e risultati siano periodicamente autovalutati e valutati (R2.B)

I requisiti: R3

AQ NEI CORSI DI STUDIO

- Il CDS definisce i profili culturali e professionali della figura che intende formare e propone attività formative con essi coerenti (R3.A);
- promuove una didattica centrata sullo studente, incoraggia l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili di insegnamento e accertamento delle competenze acquisite (R3.B);
- dispone di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, offre servizi accessibili agli studenti e usufruisce di strutture adatte alle esigenze didattiche (R3.C);
- è in grado di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire e attuare interventi conseguenti (R3.D).

I requisiti: R4

AQ NELLA RICERCA E TERZA MISSIONE

- L'Ateneo ha messo a punto e persegue, tramite l'adozione di politiche adeguate, una propria strategia complessiva – pubblica e trasparente - per lo sviluppo, l'incentivazione e il monitoraggio periodico delle attività di ricerca e di terza missione (R4.A);
- la visione dell'ateneo trova riscontro nelle strategie e nelle politiche elaborate dai **dipartimenti** per il miglioramento della qualità della ricerca e della terza missione (R4.B).

1. Il contesto di riferimento
2. Le finalità di AVA
3. Struttura del sistema di valutazione
- 4. Gli attori dell'AQ**

Il Presidio della Qualità

- Supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli organi di governo.
- Ogni Ateneo è libero di determinarne la composizione e il funzionamento.
- Di norma comprende quelle competenze e responsabilità utili per assicurare la realizzazione dei monitoraggi dei CdS e degli adempimenti relativi alla AQ a livello di Ateneo e nei CdS.
- Organizza e verifica:
 - Compilazione delle schede SUA-CDS e SUA-RD
 - Procedure di AQ a livello di Ateneo
 - Riesami dei CdS
- Assicura il flusso informativo da e per NdV e ANVUR
- Realizza monitoraggio degli indicatori e cura che la diffusione degli esiti (verso CdS, NdV, ANVUR)
- Attiva ogni iniziativa utile a promuovere la qualità della didattica. Segue la realizzazione del processo di *follow-up* a seguito delle visite esterne.
- Predispone un prospetto di sintesi sui requisiti R1-4 in preparazione alla visita di accreditamento

Il Nucleo di Valutazione

- Definisce le metodologie del monitoraggio e valuta l'AQ dell'Ateneo.
- Valuta, con una ciclicità che riflette quella dei riesami ciclici dei CdS, il funzionamento dei CdS attraverso l'analisi dei risultati, ricorrendo dove opportuno alle audizioni.
- Redige una relazione annuale di valutazione e la invia ad ANVUR (come già avviene).
- In tale relazione dà conto del rispetto degli AQ, dei provvedimenti presi dall'Ateneo in relazione ai CdS anomali e alle iniziative prese per promuovere la qualità.
- Riferisce all'ANVUR, circa l'applicazione delle eventuali raccomandazioni fatte nel corso della visita di accreditamento, sia sugli aspetti di sede che sul funzionamento dei singoli CdS.

Ruolo degli studenti nell'AQ dei CdS

- Una Commissione, composta in egual numero da Docenti e Studenti (CPDS), stende annualmente una relazione che prende in considerazione gli esiti annuali dei questionari sulla didattica degli studenti e il complesso dell'offerta formativa dei CdS, indicando eventuali problemi specifici.

La relazione deve basarsi su elementi di analisi indipendente, non sui Rapporti di Riesame del CdS.

- La relazione viene trasmessa al Nucleo di Valutazione (e non all'ANVUR) e al CdS che la recepisce e si attiva per elaborare proposte di miglioramento (in collaborazione con la commissione paritetica stessa).
- Gli aspetti rilevanti di tale processo compariranno nel rapporto di Riesame Ciclico successivo (inviato all'ANVUR).

Agenzia Nazionale di Valutazione del
sistema Universitario e della Ricerca



National Agency for the Evaluation of
Universities and Research Institutes



Grazie dell'attenzione
alberto.ciolfi@anvur.it